

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte prima - N. 3

Anno 51

31 marzo 2020

N. 95

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 27 MARZO 2020, N. 3

Disposizioni per lo svolgimento con modalità telematica delle sedute dell'Assemblea legislativa e delle Commissioni assembleari". (Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 11 del 26 marzo 2020) 2

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 27 MARZO 2020, N. 4

Presa d'atto delle dimissioni da Consigliere regionale del signor Andrea Corsini. Proclamazione della elezione a Consigliere regionale dell'Emilia-Romagna, per surrogazione, del signor Gianni Bessi 4

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 27 MARZO 2020, N. 5

Presa d'atto delle dimissioni da Consigliere regionale dell'Onorevole Vittorio Sgarbi. Proclamazione della elezione a Consiglieria regionale dell'Emilia-Romagna, per surrogazione, della signora Valentina Castaldini detta Vale 4

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 27 MARZO 2020, N. 6

Presa d'atto delle dimissioni da Consigliere regionale della Senatrice Lucia Borgonzoni. Proclamazione della elezione a Consigliere regionale dell'Emilia-Romagna, per surrogazione, del signor Marco Mastacchi 5

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 27 MARZO 2020, N. 7

Presa d'atto delle dimissioni da Consiglieria regionale della signora Elena Ethel Schlein detta Elly e della proclamazione della elezione a Consigliere regionale dell'Emilia-Romagna, per surrogazione, del signor Federico Alessandro Amico 6

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 27 MARZO 2020, N. 8

Elezioni regionali del 26 gennaio 2020, relative alla XI Legislatura. Convalida degli eletti ai sensi dell'art. 17 della Legge 17 febbraio 1968, n. 108 e successive modifiche o integrazioni. Proposta all'Assemblea legislativa (Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 12 del 26 marzo 2020) 6

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 27 MARZO 2020, N. 9

Proposta all'Assemblea legislativa di istituzione delle Commissioni assembleari permanenti per la XI legislatura (art. 38 e art. 41 dello Statuto; art. 7 del Regolamento interno). Modifiche alla deliberazione UP n. 9 del 2020. (Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 13 del 26 marzo 2020) 7

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 27 MARZO 2020, N. 10

Elezioni dei Presidenti delle Commissioni dell'Assemblea legislativa (art. 38 comma 10 dello Statuto e art. 8 commi 2 e 3 del Regolamento interno, art. 41 dello Statuto e art. 3, comma 2 della L.R. n. 8 del 15 luglio 2011) 9

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 27 MARZO 2020, N. 3

Disposizioni per lo svolgimento con modalità telematica delle sedute dell'Assemblea legislativa e delle Commissioni assembleari". (Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 11 del 26 marzo 2020)

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza progr. n. 11 del 26 marzo 2020, recante ad oggetto "Proposta recante "Disposizioni per lo svolgimento con modalità telematica delle sedute dell'Assemblea legislativa e delle Commissioni assembleari". (Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 11 del 26 marzo 2020)";

Previa votazione palese, con modalità telematica, all'unanimità dei presenti,

delibera

- di approvare le proposte contenute nella deliberazione dell'Ufficio di Presidenza progr. n. 11 del 26 marzo 2020, sopra citata e qui allegata quale parte integrante e sostanziale;

- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 26 MARZO 2020, N.11

Disposizioni per lo svolgimento con modalità telematica delle sedute dell'Assemblea legislativa e delle Commissioni assembleari. Proposta all'Assemblea legislativa

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", e 9 marzo 2020, ai sensi dei quali, al fine di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, sono estese a tutto il territorio nazionale, tra l'altro, le seguenti misure:

- evitare ogni spostamento delle persone fisiche, "salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute" (art. 1, comma 1, lett. a), secondo le modalità definite con direttiva del Ministero dell'Interno prot. 8 marzo 2020, n. 1406;

- "sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto (...)" (art. 1, comma 1, lett. a);

Visti, altresì:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, recante "Ulteriori misure in materia di con-

tenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale", ed in particolare, l'art. 1, comma 1, n. 6, secondo cui "le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente (...) e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza";

- le "Linee guida Modalità svolgimento attività istituzionale in casi di emergenza e individuazione «attività indifferibili da svolgere in presenza» ai sensi del DPCM 11 marzo 2020", approvate dal Tavolo dei Segretari generali delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome in data 12 marzo 2020;

Richiamato il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ed in particolare l'art. 73, che detta disposizioni in ordine allo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in videoconferenza;

Considerato che, secondo consolidata giurisprudenza costituzionale, "le attribuzioni dei Consigli regionali, pur non esprimendosi a livello di sovranità, sono manifestazione «di autonomie costituzionalmente garantite»" (da ultimo, sentenza n. 22 del 2020; in tal senso, ex plurimis, ordinanza n. 15 del 2019 e sentenze n. 279 del 2008, n. 365 e n. 301 del 2007);

Vista la propria deliberazione 12 marzo 2020, n. 3 recante "Disposizioni organizzative per lo svolgimento con modalità telematica delle sedute dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, ivi comprese quelle allargate ai Presidenti dei Gruppi assembleari, ai Presidenti delle Commissioni assembleari e al rappresentante della Giunta regionale";

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica e i rischi connessi alla diffusione del virus, in ottemperanza alle citate prescrizioni e in coerenza con quanto già previsto per lo svolgimento delle sedute degli altri organi assembleari ai sensi della citata deliberazione n. 3/2020, si ritiene necessario disporre misure organizzative in ordine alla gestione e allo svolgimento con modalità telematica delle sedute dell'Assemblea legislativa e delle Commissioni assembleari;

Richiamato l'art. 8 della legge regionale 26 luglio 2013, n. 11 recante "Testo unico sul funzionamento e l'organizzazione dell'Assemblea legislativa: stato giuridico ed economico dei consiglieri regionali e dei gruppi assembleari e norme per la semplificazione burocratica e la riduzione dei costi dell'Assemblea", che disciplina il rimborso del tragitto casa-lavoro;

Sottolineato che:

- nell'attuale contesto emergenziale, la gestione e lo svolgimento delle sedute dell'Assemblea e delle Commissioni con modalità telematica consente, da un lato di perseguire gli obiettivi di tutela della salute individuale

e collettiva sottesi anche alla citata normativa nazionale, dall'altro di garantire la continuità nell'esercizio delle attribuzioni e il funzionamento degli organi stessi;

- in condizioni ordinarie non emergenziali, la disponibilità e l'utilizzabilità di un'infrastruttura hardware e software in grado di supportare lo svolgimento delle sedute di Assemblea e Commissione, nonché degli altri organi assembleari, risultano in linea con gli obiettivi di ammodernamento degli impianti assembleari e di rendere gli stessi funzionali allo svolgimento e alla gestione da remoto delle sedute, specie qualora si verificassero particolari eventi o esigenze, eventualmente anche prospettando una specifica previsione regolamentare;

Vista la determina n. 177 del 24 marzo 2020, con cui è stato istituito un Gruppo di lavoro interdirezionale Assemblea legislativa – Giunta regionale finalizzato all'organizzazione delle sedute degli organi regionali in videoconferenza, nonché per valutare congiuntamente le possibili soluzioni tecniche e giuridiche;

Valutato di demandare ai Servizi competenti lo svolgimento delle procedure preordinate all'acquisizione delle prestazioni necessarie allo svolgimento e alla gestione da remoto delle sedute dell'Assemblea e delle Commissioni, nonché al perseguimento dei citati obiettivi;

Visti:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", ed in particolare l'art. 7 bis, comma 3, ai sensi del quale "Le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti che non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi del presente decreto o sulla base di specifica previsione di legge o regolamento, nel rispetto dei limiti indicati dall'articolo 5-bis, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti";

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 8 gennaio 2020, n. 2 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna (PTPCT 2020-2022)", ed in particolare l'Allegato B) recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020 - 2022", nella parte in cui precisa che la Regione ritiene opportuno garantire livelli di trasparenza ulteriori avvalendosi della facoltà prevista dal citato articolo 7-bis e ha pertanto disposto la pubblicazione ulteriore delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa (par. 34);

Attestato che il sottoscritto Direttore, anche in qualità di responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Visto il parere di regolarità amministrativa, di legittimità e di merito, allegato;

A voti unanimi

delibera

1) di proporre all'Assemblea legislativa di deliberare le seguenti disposizioni per lo svolgimento con modalità telematica delle sedute dell'Assemblea legislativa stessa e delle Commissioni assembleari:

«Art. 1

Svolgimento con modalità telematica delle sedute dell'Assemblea legislativa e delle Commissioni assembleari

1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19, in coerenza con l'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", su decisione dell'Ufficio di Presidenza, sentiti i Presidenti dei Gruppi assembleari, le sedute dell'Assemblea legislativa e delle Commissioni assembleari possono tenersi anche con modalità telematica, con identificazione certa di tutti i partecipanti, per garantire la continuità nell'esercizio delle attribuzioni e il funzionamento degli organi assembleari.

2. Le disposizioni di cui al presente articolo sono adottate in attuazione delle "Linee guida Modalità svolgimento attività istituzionale in casi di emergenza e individuazione «attività indifferibili da svolgere in presenza» ai sensi del DPCM 11 marzo 2020", approvate dal Tavolo dei Segretari generali delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome in data 12 marzo 2020, nonché dell'Ordine del Giorno n. 1/2020 recante "Orientamenti in merito al possibile svolgimento dell'attività istituzionale in modalità telematica in casi di emergenza e individuazione delle «attività indifferibili da svolgere in presenza» ai sensi del DPCM 11 marzo 2020 e del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 «Cura Italia»", approvate dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome riunita in Assemblea plenaria il 24 marzo 2020.

3. Ai Consiglieri regionali partecipanti in modalità telematica sono garantiti gli stessi diritti e prerogative dei Consiglieri presenti in sede.

4. I Consiglieri sono tenuti a mantenere attiva la telecamera del proprio dispositivo per la durata del loro intervento.

5. Le votazioni sono palesi.

6. Le sedute svolte, in tutto o in parte, con modalità telematica sono valide a tutti gli effetti.

7. Il Consigliere che partecipa ai lavori con modalità telematica è computato tra i presenti ai fini dei lavori dell'organo assembleare, mentre è considerato assente ai fini del rimborso delle spese per il tragitto casa-lavoro di cui all'articolo 8 della L.R. 26 luglio 2013, n. 11 recante "Testo unico sul funzionamento e l'organizzazione dell'Assemblea legislativa: stato giuridico ed economico dei consiglieri regionali e dei gruppi assembleari e norme per la semplificazione

burocratica e la riduzione dei costi dell'Assemblea.”»;

2) di demandare ai Servizi competenti lo svolgimento delle procedure preordinate all'acquisizione delle prestazioni necessarie all'attuazione delle disposizioni di cui al punto 1), nonché al perseguimento degli obiettivi di ammodernamento degli impianti assembleari, al fine di rendere gli impianti stessi funzionali allo svolgimento e alla gestione da remoto delle sedute;

3) di stabilire che la presente deliberazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013, secondo le indicazioni definite dalla “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020 - 2022”, Allegato B) alla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 2 del 2020.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 27 MARZO 2020, N. 4

Preso d'atto delle dimissioni da Consigliere regionale del signor Andrea Corsini. Proclamazione della elezione a Consigliere regionale dell'Emilia-Romagna, per surrogazione, del signor Gianni Bessi

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

PRESIDENTE: Il consigliere Andrea Corsini ha presentato formali dimissioni dall'Assemblea legislativa con nota prot. 3078 in data 2 marzo 2020 di cui dò lettura

“... *omissis*...

Io sottoscritto Andrea Corsini (...) sono, con la presente, a comunicare la rinuncia alla carica di consigliere regionale dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna.

...*omissis*...”

PRESIDENTE: È doveroso, ora, procedere alla proclamazione del consigliere subentrante e, pertanto, richiamo alcune delle disposizioni contenute nell'articolo 14, comma 1, (Surroghe) della legge regionale 23 luglio 2014, n. 21 (Norme per l'elezione dell'Assemblea legislativa e del Presidente della Giunta regionale) “1. Se in corso di legislatura, per qualunque causa anche sopravvenuta, si rende vacante un seggio dell'Assemblea legislativa, questo è attribuito al candidato che, nella graduatoria delle cifre individuali della medesima lista circoscrizionale cui il seggio era stato assegnato, segue immediatamente l'ultimo eletto.”.

Dò atto che dal verbale dell'Ufficio circoscrizionale presso il Tribunale di Ravenna relativo alla elezione del Presidente della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna - anno 2020 - risulta primo dei candidati non proclamati eletti nella lista n. 10 di quella circoscrizione avente il contrassegno PD - Partito Democratico e per il quale fu eletto il consigliere Andrea Corsini, il signor Gianni Bessi.

(Previa votazione palese, con modalità telematica, all'unanimità dei presenti, l'Assemblea prende atto delle dimissioni da Consigliere regionale rassegnate dal signor Andrea Corsini e della relativa surroga).

Proclamo, dunque, Consigliere regionale dell'Emilia-Romagna, in sostituzione del dimissionario consigliere Andrea Corsini, il signor Gianni Bessi.

Invito il consigliere Bessi a collegarsi in via telematica con l'Assemblea.

(Il consigliere Bessi si collega in via telematica con l'Assemblea).

PRESIDENTE: Rammento che, a termini dell'articolo 17 - secondo comma della legge 17 febbraio 1968, n. 108 (Norme per l'elezione dei Consigli regionali delle Regioni a statuto normale) cui fa rimando la citata legge regionale elettorale n. 21 del 2014, nessuna elezione può essere convalidata prima di quindici giorni dalla data della proclamazione. I Consiglieri regionali divengono titolari dei diritti, dei doveri e delle prerogative inerenti la loro funzione secondo le leggi e lo Statuto regionale (articolo 1 del Regolamento interno).

La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 27 MARZO 2020, N. 5

Preso d'atto delle dimissioni da Consigliere regionale dell'Onorevole Vittorio Sgarbi. Proclamazione della elezione a Consigliera regionale dell'Emilia-Romagna, per surrogazione, della signora Valentina Castaldini detta Vale

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

PRESIDENTE: Il consigliere Vittorio Sgarbi ha pre-

sentato formali dimissioni dall'Assemblea legislativa con nota prot. 3713. in data 10 marzo 2020 di cui dò lettura.

“... *omissis*...

Il sottoscritto Onorevole Vittorio Sgarbi, nato a Ferrara l'8 maggio 1952, trovandosi nella condizione di incompatibilità prevista dal secondo comma dell' art. 122 Cost., in quanto deputato della Repubblica italiana e proclamato eletto consigliere regionale per la Regione Emilia-Romagna, dichiara di optare per la carica di parlamentare e, conseguentemente, si dimette dalla carica di consigliere regionale per la Regione Emilia-Romagna, ai sensi del comma 1 dell'art. 30 dello Statuto regionale e del comma 3

dell'art. 4 del Regolamento interno del Consiglio regionale - Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna.

“ *omissis*...

PRESIDENTE: È doveroso, ora, procedere alla proclamazione del consigliere subentrante e, pertanto, richiamo alcune delle disposizioni contenute nell'articolo 14, comma 1, (Surroghe) della legge regionale 23 luglio 2014, n. 21 (Norme per l'elezione dell'Assemblea legislativa e del Presidente della Giunta regionale) “1. Se in corso di legislatura, per qualunque causa anche sopravvenuta, si rende vacante un seggio dell'Assemblea legislativa, questo è attribuito al candidato che, nella graduatoria delle cifre individuali della medesima lista circoscrizionale cui il seggio era stato assegnato, segue immediatamente l'ultimo eletto.”.

Dò atto che dal verbale dell'Ufficio Centrale circoscrizionale presso il Tribunale di Bologna, relativo alla elezione del Presidente della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna - anno 2020 - risulta primo dei candidati non eletti nella lista n. 5 di quella circoscrizione avente il contrassegno “Forza Italia” e per il quale fu eletto il consigliere Vittorio Sgarbi, la signora Valentina Castaldini detta Vale.

(Previa votazione palese, con modalità telematica, all'unani-

mità dei presenti, l'Assemblea prende atto delle dimissioni da Consigliere regionale rassegnate dal signor Vittorio Sgarbi e della relativa surroga).

Proclamo, dunque, Consigliere regionale dell'Emilia-Romagna, in sostituzione del dimissionario consigliere Vittorio Sgarbi, la signora Valentina Castaldini detta Vale.

Invito la consigliera Castaldini a collegarsi in via telematica con l'Assemblea.

(La consigliera Castaldini si collega in via telematica con l'Assemblea).

PRESIDENTE: Rammento che, a termini dell'articolo 17 - secondo comma della legge 17 febbraio 1968, n. 108 (Norme per l'elezione dei Consigli regionali delle Regioni a statuto normale) cui fa rimando la citata legge regionale elettorale n. 21 del 2014, nessuna elezione può essere convalidata prima di quindici giorni dalla data della proclamazione. I Consiglieri regionali divengono titolari dei diritti, dei doveri e delle prerogative inerenti la loro funzione secondo le leggi e lo Statuto regionale (articolo 1 del Regolamento interno).

La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 27 MARZO 2020, N. 6

Presenza d'atto delle dimissioni da Consigliere regionale della Senatrice Lucia Borgonzoni. Proclamazione della elezione a Consigliere regionale dell'Emilia-Romagna, per surrogazione, del signor Marco Mastacchi

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

PRESIDENTE: La consigliera Lucia Borgonzoni (con nota prot. n. 4635 del 25 marzo 2020) ha presentato formali dimissioni dall'Assemblea legislativa di cui dò lettura.

“... *omissis*...

Il sottoscritto Senatore della Repubblica Lucia Borgonzoni, trovandosi nella condizione di incompatibilità prevista dal 2° comma dell'art. 122 della Costituzione, in quanto Senatore della Repubblica italiana e proclamato eletto consigliere regionale per la Regione Emilia-Romagna, dichiara di optare per la carica di Senatore e conseguentemente si dimette dalla carica di consigliere regionale per la Regione Emilia-Romagna, ai sensi del 1° comma dell'art. 30 dello Statuto regionale e del 3° comma dell'art. 4 del Regolamento interno del Consiglio Regionale - Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna.

...*omissis*...”

PRESIDENTE: Dal verbale delle operazioni dell'Ufficio centrale regionale presso la Corte d'appello di Bologna relativo alla elezione del Presidente della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna

- anno 2020, risulta che la sig.ra Lucia Borgonzoni, candidata alla carica di Presidente della Giunta regionale, è stata proclamata eletta alla carica di consigliera regionale ai sensi dell'articolo 13, comma 3 della legge regionale 23 luglio 2014, n. 21 (Norme per l'elezione dell'Assemblea legislativa e del Presidente della Giunta regionale) avendo conseguito un numero di voti validi immediatamente inferiore a quello del candidato proclamato eletto Presidente. Risulta inoltre che, a tal fine, l'Ufficio centrale regionale ha sottratto il seggio attribuito al gruppo di liste circoscrizionali avente il contrassegno "Progetto Emilia-Romagna rete civica Borgonzoni Presidente" nella circoscrizione di Bologna.

Dò atto che dal verbale della Corte d'Appello di Bologna, nonché dal verbale dell'Ufficio Centrale circoscrizionale presso il Tribunale di Bologna, relativo all'elezione dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna - anno 2020 - risulta primo dei candidati non eletti nella lista di quella circoscrizione avente il contrassegno n. 3 "Progetto Emilia-Romagna rete civica Borgonzoni Presidente", il signor Marco Mastacchi.

(Previa votazione palese, con modalità telematica, all'unanimità dei presenti, l'Assemblea prende atto delle dimissioni da Consigliera regionale rassegnate dalla signora Lucia Borgonzoni e della relativa surroga).

Proclamo, dunque, Consigliere regionale dell'Emilia-Romagna, in sostituzione della dimissionaria consigliera Lucia Borgonzoni, il signor Marco Mastacchi.

(Il consigliere Mastacchi si collega in via telematica con l'Assemblea).

PRESIDENTE: Rammento che, a termini dell'articolo 17 - secondo comma della legge 17 febbraio 1968, n. 108 (Norme per l'elezione dei Consigli regionali delle Regioni a statuto normale) cui fa rimando la citata legge regionale elettorale n. 21 del 2014, nessuna elezione può essere convalidata prima di quindici giorni dalla data della pro-

clamazione. I Consiglieri regionali divengono titolari dei diritti, dei doveri e delle prerogative inerenti la loro funzione secondo le leggi e lo Statuto regionale (articolo 1 del Regolamento interno).

La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 27 MARZO 2020, N. 7

Presenza d'atto delle dimissioni da Consigliera regionale della signora Elena Ethel Schlein detta Elly e della proclamazione della elezione a Consigliere regionale dell'Emilia-Romagna, per surrogazione, del signor Federico Alessandro Amico

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

PRESIDENTE: La consigliera Elena Ethel Schlein detta Elly ha presentato formali dimissioni dall'Assemblea legislativa con nota prot. 4708 in data 26 marzo.2020 di cui dò lettura.

“... *omissis*...”

Con la seguente sono a comunicarVi la mia intenzione di rinunciare al seggio nell'Assemblea legislativa per potermi dedicare appieno al mio ruolo di Vicepresidente della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna.

...*omissis*...

PRESIDENTE: È doveroso, ora, procedere alla proclamazione del consigliere subentrante e, pertanto, richiamo alcune delle disposizioni contenute nell'articolo 14, comma 1, (Surroghe) della legge regionale 23 luglio 2014, n. 21 (Norme per l'elezione dell'Assemblea legislativa e del Presidente della Giunta regionale) “1. Se in corso di legislatura, per qualunque causa anche sopravvenuta, si rende vacante un seggio dell'Assemblea legislativa, questo è attribuito al candidato che, nella graduatoria delle cifre individuali della medesima lista circoscrizionale cui il seggio era stato

assegnato, segue immediatamente l'ultimo eletto.”.

Dò atto che dal verbale dell'Ufficio circoscrizionale presso il Tribunale di Reggio nell'Emilia relativo alla elezione del Presidente della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna - anno 2020 - risulta primo dei candidati non eletti nella lista di quella circoscrizione avente il contrassegno n. 12 “Emilia-Romagna coraggiosa ecologista progressista”, e per il quale fu eletta la consigliera Elena Ethel Schlein detta Elly, il signor Federico Alessandro Amico.

(Previa votazione palese, con modalità telematica, all'unanimità dei presenti, l'Assemblea prende atto delle dimissioni da Consigliera regionale rassegnate dalla signora Elena Ethel Schlein detta Elly e della relativa surroga).

Proclamo, dunque, Consigliere regionale dell'Emilia-Romagna, in sostituzione della dimissionaria consigliera Elena Ethel Schlein detta Elly, il signor Federico Alessandro Amico.

(Il consigliere Amico si collega telematicamente con l'Assemblea).

PRESIDENTE: Rammento che, a termini dell'articolo 17 - secondo comma della legge 17 febbraio 1968, n. 108 (Norme per l'elezione dei Consigli regionali delle Regioni a statuto normale) cui fa rimando la citata legge regionale elettorale n. 21 del 2014, nessuna elezione può essere convalidata prima di quindici giorni dalla data della proclamazione. I Consiglieri regionali divengono titolari dei diritti, dei doveri e delle prerogative inerenti la loro funzione secondo le leggi e lo Statuto regionale (articolo 1 del Regolamento interno).

La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 27 MARZO 2020, N. 8

Elezioni regionali del 26 gennaio 2020, relative alla XI Legislatura. Convalida degli eletti ai sensi dell'art. 17 della Legge 17 febbraio 1968, n. 108 e successive modifiche o integrazioni. Proposta all'Assemblea legislativa (Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 12 del 26 marzo 2020)

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza

progr. n. 12 del 26 marzo 2020 recante ad oggetto “Elezioni regionali del 26 gennaio 2020, relative alla XI Legislatura. Convalida degli eletti ai sensi dell'art. 17 della Legge 17 febbraio 1968, n. 108 e successive modifiche o Integrazioni. Proposta all'Assemblea legislativa. (Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 12 del 26 marzo 2020)”;

Previa votazione palese, con modalità telematica, a maggioranza dei presenti,

delibera

- di approvare le proposte contenute nella deliberazione dell'Ufficio di presidenza progr. n. 12 del 26 marzo 2020, recante “Elezioni regionali del 26 gennaio 2020, relative alla XI Legislatura. Convalida degli eletti ai sensi

dell'art. 17 della Legge 17 febbraio 1968, n. 108 e successive modifiche o Integrazioni. Proposta all'Assemblea legislativa” qui allegata per parte integrante e

sostanziale;

- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 27 MARZO 2020, N. 9

Proposta all'Assemblea legislativa di istituzione delle Commissioni assembleari permanenti per la XI Legislatura (art. 38 e art. 41 dello Statuto; art. 7 del Regolamento interno). Modifiche alla deliberazione UP n. 9 del 2020. (Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 13 del 26 marzo 2020)

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza progr. n. 13 del 26 marzo 2020 recante ad oggetto “Proposta all'Assemblea legislativa di istituzione delle Commissioni assembleari permanenti per la XI Legislatura (art. 38 e art. 41 dello Statuto; art. 7 del Regolamento interno). Modifiche alla deliberazione UP n. 9/2020. (Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 13 del 26 marzo 2020)”;

Previa votazione palese, con modalità telematica, a maggioranza dei presenti,

delibera

- di approvare le proposte contenute nella deliberazione dell'Ufficio di presidenza progr. n. 13 del 26 marzo 2020 recante “Proposta all'Assemblea legislativa di istituzione delle Commissioni assembleari permanenti per la XI Legislatura (art. 38 e art. 41 dello Statuto; art. 7 del Regolamento interno). Modifiche alla deliberazione UP n. 9/2020” qui allegata per parte integrante e sostanziale;

- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 26 MARZO 2020, N.13

Proposta all'Assemblea legislativa di istituzione delle Commissioni assembleari permanenti per la XI Legislatura (art. 38 e 41 dello Statuto; art. 7 del Regolamento interno). Modifiche alla deliberazione UP 9/2020

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Con l'elezione svoltasi il 26 gennaio 2020 è stata eletta l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna della XI legislatura.

Lo Statuto della Regione Emilia-Romagna (art. 28, comma 5) stabilisce che l'Assemblea organizzi i propri lavori istituendo Commissioni permanenti.

Lo Statuto, in materia di istituzione delle Commissioni assembleari, all'art. 38 stabilisce inoltre:

1. L'Assemblea legislativa istituisce Commissioni assembleari permanenti. Il numero, la composizione, le modalità di funzionamento e le competenze delle Commissioni sono disciplinate dal Regolamento.

2. È istituita per Statuto la Commissione bilancio, affari generali ed istituzionali. La Presidenza è attribuita alle opposizioni secondo le procedure definite dal Regolamento.

Nella seduta di insediamento dell'Assemblea legislativa svoltasi il 28 febbraio 2020 è stato eletto l'Ufficio di Presidenza.

Il Regolamento interno (art.7, comma 1) prevede che l'Assemblea legislativa, su proposta dell'Ufficio di Presidenza, deliberi all'inizio di ogni legislatura, il numero delle Commissioni assembleari permanenti, determinandone anche le rispettive competenze per materia. Con la stessa procedura, l'Assemblea può modificare nel corso della legislatura il numero e la competenza per materia delle Commissioni assembleari.

Preso atto che:

- con Legge regionale n. 8 del 15 luglio 2011 è stata istituita la “Commissione per la promozione di condizioni di piena parità tra donne e uomini” la cui denominazione è stata modificata in “Commissione per la parità e per i diritti delle persone” dall'art. 40 della L.R. 16 luglio 2015, n. 9;

- in base all'art. 3 - comma 3 della sopra citata legge “la Commissione si compone ed opera con le stesse modalità, procedure, durata e criteri di rappresentanza previsti dallo Statuto e dal Regolamento interno per le commissioni permanenti, anche per ciò che attiene alle forme di pubblicità”;

- alla suddetta Commissione sono attribuite ulteriori funzioni definite dalla legge regionale 27 maggio 2015, n. 5 in materia di relazioni tra gli Emiliano-romagnoli nel mondo.

Per quanto concerne la Commissione per la promozione di condizioni di piena parità tra donne e uomini è confermato l'ampliamento delle competenze all'ambito degli Istituti di garanzia e Corecom.

Ad ogni Commissione, coerentemente con quanto previsto dalla L.R 7 dicembre 2011, n. 18 “Misure per l'attuazione degli obiettivi di semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale. Istituzione della sessione di semplificazione”, sono attribuite competenze in materia di Misurazione degli Oneri Amministrativi (MOA), valutazione e attuazione delle leggi, clausole valutative.

Ritenuto di integrare, sentiti i Presidenti dei Gruppi assembleari, la Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 9 del 12 marzo 2020 recante “Proposta all'Assemblea legislativa di istituzione delle Commissioni assembleari permanenti per la XI legislatura (art. 38 e 41 dello statuto; art. 7 del Regolamento interno)”

Richiamato il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa (art. 7, comma 3) che stabilisce che "ciascun gruppo designa i propri rappresentanti per ogni Commissione e, tramite il proprio Presidente, comunica al Presidente dell'Assemblea i nomi dei designati ed i relativi voti. Il Presidente ne dà notizia ai Presidenti delle Commissioni competenti, alla Giunta e a tutti i consiglieri"

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi

Visti i pareri allegati;

A voti unanimi

delibera

a. di proporre all'Assemblea legislativa l'istituzione delle seguenti Commissioni assembleari permanenti, oltre alla Commissione per la promozione di condizioni di piena parità tra donne e uomini istituita con l.r. 8/2011;

b. di ripartire le rispettive competenze per materia come segue:

COMMISSIONE I - Bilancio, Affari generali ed istituzionali

- rapporti internazionali
- rapporti Stato-Regioni-Enti locali
- rapporti con l'Unione europea ai fini della formazione e attuazione del diritto comunitario – sussidiarietà
- cooperazione interistituzionale multilivello
- cooperazione e coordinamento con il sistema istituzionale delle autonomie locali e funzionali
- regolazione dei servizi pubblici locali
- affari generali, istituzionali, innovazione,
- programmazione finanziaria, politiche finanziarie e fiscali, bilancio di previsione e consuntivo, anche degli enti ed aziende regionali
- programmazione intersettoriale e politiche integrate d'area
- demanio e patrimonio
- polizia locale e sicurezza delle città e del territorio
- organizzazione e risorse umane
- sistemi informativi e telematici
- misurazione oneri amministrativi (MOA), valutazione e attuazione delle leggi, clausole valutative nelle materie di competenza della Commissione

COMMISSIONE II - Politiche economiche

- sostegno e servizi al sistema produttivo
- ricerca scientifica, tecnologica e innovazione dei settori produttivi
- politiche energetiche
- rapporti col sistema creditizio
- politiche per l'occupazione nel sistema produttivo e professioni
- economia verde e politiche integrate di prodotto
- agricoltura, silvicoltura, bonifica e infrastrutture rurali

- produzioni alimentari
- attività faunistico-venatoria
- pesca marittima e acquicoltura
- industria
- artigianato
- commercio
- commercio con l'estero
- cooperazione e associazionismo economico
- tutela dei consumatori e degli utenti
- fiere, mercati, centri agro-alimentari
- turismo e termalismo
- programmazione dei Fondi strutturali
- misurazione oneri amministrativi (MOA), valutazione e attuazione delle leggi, clausole valutative nelle materie di competenza della Commissione

COMMISSIONE III - Territorio, Ambiente, Mobilità

- governo del territorio
- programmazione e pianificazione territoriale
- urbanistica, riqualificazione urbana e riuso del suolo
- politiche abitative ed edilizia
- politiche di prevenzione e tutela dell'ambiente e del paesaggio
- parchi, riserve naturali, aree protette e forestazione
- politiche per la montagna
- difesa del suolo, della costa e disciplina dell'attività estrattiva
- riduzione del rischio sismico
- aspetti ambientali dell'approvvigionamento energetico
- pianificazione per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti
- risorse idriche e tutela delle acque
- mobilità, vie di comunicazione, trasporti e navigazione
- porti e aeroporti civili
- lavori pubblici, osservatorio sugli appalti
- protezione civile
- ricostruzione nelle zone colpite dal sisma del 2012 e da calamità naturali
- patto per il clima
- misurazione oneri amministrativi (MOA), valutazione e attuazione delle leggi, clausole valutative nelle materie di competenza della Commissione

COMMISSIONE IV - Politiche per la Salute e Politiche sociali

- sistema sanitario regionale
- tutela della salute, igiene e sicurezza degli alimenti
- sanità veterinaria
- edilizia sanitaria
- aspetti igienico sanitari delle acque minerali e termali
- politiche sociali

- strutture e servizi del sistema sanitario e sociale
- immigrazione ed emigrazione
- volontariato e terzo settore
- sicurezza e tutela della salute sul lavoro
- previdenza complementare e integrativa
- misurazione oneri amministrativi (MOA), valutazione e attuazione delle leggi, clausole valutative nelle materie di competenza della Commissione

COMMISSIONE V - Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport e Legalità

- politiche giovanili
- promozione e organizzazione delle attività culturali
- politiche culturali ed educative
- associazioni, fondazioni ed enti culturali
- beni culturali e patrimonio culturale regionale
- musei, biblioteche, archivi storici
- teatro, musica, cinema, spettacolo
- istruzione, formazione professionale e mercato del lavoro
- diritto allo studio scolastico ed universitario
- scuole e strutture per l'infanzia
- edilizia scolastica
- rapporti con le Università
- cooperazione allo sviluppo, solidarietà internazionale, cultura della pace
- informazione e comunicazione
- attività sportive
- pesca sportiva
- legalità
- misurazione oneri amministrativi (MOA), valutazione e attuazione delle leggi, clausole valutative nelle materie di competenza della Commissione

COMMISSIONE VI - Statuto e Regolamento

- proposte di modifica allo Statuto e al Regolamento interno;
- legge elettorale, disciplina dei casi di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità;
- leggi in materia di organismi e Istituti previsti dallo Statuto;
- promozione della democrazia partecipativa e dei processi decisionali inclusivi;
- promozione delle attività di controllo e valutazione delle leggi, clausole valutative e missioni valutative;
- semplificazione e qualità degli atti e dei procedimenti
- rapporto sulla legislazione

Commissione per la parità e per i diritti delle persone

- politiche di genere e di parità;
- pari opportunità, diritti di cittadinanza e delle persone (Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea - Nizza, 7/12/2000),
- rapporti con gli Istituti di garanzia;
- Corecom;
- commissione referente per l'attuazione della L.R. 27/6/2014, n. 6;
- medicina di genere;
- osservatorio regionale e monitoraggio permanente sulla violenza di genere;
- rapporti con istituzioni e organismi nazionali ed europei in materia;
- CUG - Comitati Unici di Garanzia;
- Conferenza delle elette;
- Consulta degli Emiliano-Romagnoli nel mondo;
- misurazione oneri amministrativi (MOA), valutazione e attuazione delle leggi, clausole valutative nelle materie di competenza della Commissione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 27 MARZO 2020, N. 10

Elezioni dei Presidenti delle Commissioni dell'Assemblea legislativa (art. 38 comma 10 dello Statuto e art. 8 commi 2 e 3 del Regolamento interno, art. 41 dello Statuto e art. 3, comma 2 della L.R. n. 8 del 15 luglio 2011)

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Premesso che:

- a seguito delle elezioni del 26 gennaio 2020 ha avuto luogo il rinnovo dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;
- con propria deliberazione progr. n. 9 del 27 marzo 2020 si è provveduto, secondo il combinato disposto degli

artt. 38 e 41 dello Statuto e dell'art. 7 del Regolamento interno, a stabilire in 6 (sei) il numero delle Commissioni assembleari permanenti, oltre alla Commissione per la parità e per i diritti delle persone, determinando anche la rispettiva competenza per materia;

Ritenuto di dover ora procedere alle elezioni dei Presidenti delle suddette Commissioni;

Visto il disposto degli articoli 38 - co. 10 dello Statuto e 8 - co. 2 del Regolamento, in base ai quali il Presidente di Commissione viene eletto dall'Assemblea legislativa con le modalità e le procedure prescritte dall'art. 33 - commi 3 e 4 dello Statuto per l'elezione del Presidente della stessa Assemblea legislativa;

Visto inoltre il comma 2 dell'articolo 38 dello Statuto;
Rilevato che non è stato chiesto il voto segreto;

Previa votazione palese, con modalità telematica, per appello nominale, che dà il seguente risultato:

(Consiglieri assegnati alla Regione - n. 50)

A) per la Commissione I "**Bilancio, Affari generali ed istituzionali**"

- presenti	n. 49
- assenti	n. 1
- voti a favore del consigliere Massimiliano Pompignoli	n. 48
- contrari	n. 1
- astenuti	n. 0

B) per la Commissione II "**Politiche economiche**"

- presenti	n. 49
- assenti	n. 1
- voti a favore della consigliera Manuela Rontini	n. 48
- contrari	n. 1
- astenuti	n. 0

C) per la Commissione III "**Territorio, Ambiente, Mobilità**"

- presenti	n. 49
- assenti	n. 1
- voti a favore del consigliere Stefano Caliandro	n. 48
- contrari	n. 1
- astenuti	n. 0

D) per la Commissione IV "**Politiche per la Salute e Politiche sociali**"

- presenti	n. 49
- assenti	n. 1
- voti a favore della consigliera Ottavia Soncini	n. 48
- contrari	n. 1
- astenuti	n. 0

E) per la Commissione V "**Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport e Legalità**"

- presenti	n. 49
- assenti	n. 1
- voti a favore della consigliera Francesca Marchetti	n. 48
- contrari	n. 1
- astenuti	n. 0

F) per la Commissione VI "**Statuto e Regolamento**"

- presenti	n. 49
- assenti	n. 1
- voti a favore della consigliera Silvia Piccinini	n. 48
- contrari	n. 1
- astenuti	n. 0

G) per la Commissione per la parità e per i diritti delle persone

- presenti	n. 49
- assenti	n. 1
- voti a favore del consigliere Federico Alessandro Amico	n. 48
- contrari	n. 1
- astenuti	n. 0

delibera

di eleggere:

A) quale Presidente della Commissione assembleare I "Bilancio, Affari generali ed istituzionali", il consigliere Massimiliano Pompignoli.

B) quale Presidente della Commissione assembleare II "Politiche economiche", la consigliera Manuele Rontini.

C) quale Presidente della Commissione assembleare III "Territorio, Ambiente, Mobilità", il consigliere Stefano Caliandro.

D) quale Presidente della Commissione assembleare IV "Politiche per la Salute e Politiche sociali", la consigliera Ottavia Soncini.

E) quale Presidente della Commissione assembleare V "Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport e Legalità", la consigliera Francesca Marchetti.

F) quale Presidente della Commissione assembleare "Statuto e Regolamento", la consigliera Silvia Piccinini.

G) quale Presidente della Commissione per la parità e per i diritti delle persone, il consigliere Federico Alessandro Amico.

- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.